

## **Buca del corno - Entratico**

La grotta si trova a quota 470 metri s.l.m. e si sviluppa per 385 metri. Si è formata grazie all'azione erosiva delle acque presenti nella roccia, prima che il fiume Cherio costruisse il suo percorso scavando nella valle.



Questa grotta è la più significativa della Val Cavallina. L'acqua ha modellato le pareti della galleria principale, portando alla formazione della sala più ampia, grazie al movimento vorticoso delle acque. L'umidità ha determinato la crescita e lo sviluppo di muschi,

epatiche e creste licheniche; la fauna ha subito notevoli mutamenti a causa del cambiamento delle condizioni ambientali: non troviamo più i pipistrelli che abitavano la caverna nei secoli scorsi, ma possiamo incontrare ancora salamandre, ragni e coleotteri.

La presenza dell'uomo nella Buca del corno è attestata da alcuni reperti risalenti all'età del rame, che fanno pensare all'utilizzo del luogo come grotta sepolcrale. In vari punti sono stati ritrovati frammenti ceramici, cuspidi di freccia in selce, accette in pietra levigata, elementi di falcetto, una collana con anellini di calcite e numerosi resti umani.

La grotta è accessibile nei giorni festivi nel periodo che va da maggio a settembre tra le 14.30 e le 17.00.

Per visite guidate contattare il comune (tel. 035 942021).

La grotta si raggiunge dal centro del paese imboccando via Kennedy e svoltando a sinistra in viale Libertà, per poi percorrere via Cornale e via Corno.